

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **GAIANI ANDREA**
Indirizzo **VIA FRUGONI, 18 - 43123 PARMA**
Telefono **0521-963229**
Fax
E-mail **andreagaiani@libero.it**
Nazionalità Italiana
Data di nascita 02/10/1960

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) **DAL 1° MARZO 1995 A OGGI**
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
Provincia di Parma
P.le della Pace, 1 - 43121 Parma
- Tipo di azienda o settore
Amministrazione Pubblica – Enti Locali – Ufficio Statistica
- Tipo di impiego
Responsabile Ufficio Statistica della Provincia di Parma, costituito ai sensi del D.lgs 322/89, che istituiva il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), con capofila I'ISTAT, assunto per concorso pubblico.
Inoltre, da Gennaio 2008 responsabilità di firma degli atti amministrativo-contabili degli uffici Statistica e Sistemi Informativi. Sempre da Gennaio 2008 sostituto del Dirigente del Servizio Sistemi Informativi, Protocollo e Archivio in caso di assenza o impedimento. Dal marzo 2010 si è aggiunto all'ufficio Statistica, come gestione del Personale, anche l'ufficio Sistemi Informativi.
- Principali mansioni e responsabilità
La P.O. è stata attribuita a partire dal 1° gennaio 2002.
Da quando ho aperto l'Ufficio Statistica nel marzo 1995, i compiti si sono ampliati in modo considerevole, fino a far diventare l'Ufficio il referente principale per la produzione e fornitura di dati ed elaborazioni nel nostro territorio; questo grazie alle competenze accumulate anche dagli altri collaboratori dell'Ufficio, da me selezionati rispettivamente nel 2001 e nel 2002.
Le principali mansioni che ho ricoperto nell'ufficio, evitando di descrivere le attività minori, possono essere così sintetizzate: inizialmente il lavoro principale riguardava la gestione dei dati della struttura per età della popolazione, che venivano raccolti dalle anagrafi comunali. Questi dati sono subito stati elaborati e pubblicati nella serie di volumi elencata in fondo, che nel corso degli anni è stata arricchita di contenuti quali ad esempio: la composizione delle famiglie, la cittadinanza e la struttura per età degli stranieri, questi ultimi già dal 1997 (la Regione, che coordina tuttora le rilevazioni demografiche, ha cominciato a richiederli nel 2005).
Nel 1997 è stata pubblicata, in collaborazione con il Prof. Lamberto Soliani dell'Università di Parma, grazie a fondi dell'Assessorato ai Servizi Sociali, una prima analisi completa sugli stranieri nei comuni della nostra provincia. Nel 1998 e nel 1999, il Rapporto sugli stranieri, redatto insieme al prof. Lamberto Soliani e altri dell'Università, veniva pubblicato sulla rivista "Parma Economica" della CCIAA. La collaborazione con il Prof. Soliani è poi proseguita con la pubblicazione dell'analisi dei dati della popolazione complessiva al 1° gennaio 2001.
Parallelamente, in questo periodo veniva arricchita la dotazione di basi dati a disposizione dell'ufficio; un passaggio importante in questa direzione si è avuto con i Censimenti del 2000 (Agricoltura) e 2001 (Popolazione e Industria).

• Principali mansioni e responsabilità

In particolare, con l'adesione al progetto regionale sui dati del pendolarismo per scuola/lavoro per sezione di Censimento, ci siamo dotati, al termine di una attività molto complessa, di una base dati di grande importanza, che ancor oggi viene richiesta. La maggiore disponibilità di Personale, fortemente voluto e poi ottenuto, dava dall'anno 2000 la possibilità di impegnarsi su progetti più ambiziosi, anche a livello di pubblicazioni. Usciva così nel 2001 il primo "Atlante socio-economico dei comuni parmensi – anno 2000", una raccolta di dati comunali che volevano rappresentare una vera e propria carta d'identità di ogni singolo comune. L'Atlante socio-economico è stato pubblicato con cadenza triennale fino al 2006, e dal 2009, come verrà spiegato più avanti, i dati che erano contenuti nell'Atlante vengono pubblicati sul nuovo portale della Statistica.

In questo periodo, tra il febbraio 2002 e il settembre 2003, in cui l'ufficio Statistica era inserito nel Servizio Programmazione – Controlli Interni - Analisi delle Innovazioni di Processo, ho lavorato al Controllo di Gestione, alle analisi sull'andamento degli obiettivi e al tema degli indicatori di efficacia ed efficienza. Questa attività si è successivamente interrotta con l'inserimento dell'ufficio Statistica nel Servizio Sistemi Informativi.

Dal 1° marzo 2013 ho inoltre collaborato, nell'ambito dell'ufficio Statistica collocato come organo di staff al Servizio Organizzazione e Controlli, alle attività del Controllo di Gestione dell'Ente.

Tornando alla pubblicazione degli Atlanti, nel 2003 si è cominciata una collaborazione con il prof. Corrado Truffelli, con il quale è stato redatto il testo di commento degli Atlanti 2003 e 2006.

Sempre in collaborazione con il Prof. Truffelli è stata svolta e pubblicata nel 2004 una ricerca sul campo sugli immigrati nell'Alta Val Taro, e nel 2006 un'analisi sui movimenti pendolari per studio e lavoro nei comuni della nostra provincia.

Dal 2004 a tutt'oggi è proseguita una collaborazione con i Servizi Sociali che ha dato luogo a vari contributi confluiti nelle pubblicazioni dell'Assessorato. Analoga collaborazione è stata attivata per alcuni anni con le Consigliere di Parità per l'elaborazione e la presentazione pubblica dei dati della rilevazione sulla condizione lavorativa femminile nelle imprese con più di 100 dipendenti.

Da diversi anni è cambiata completamente la modalità di diffusione dei dati. In effetti, le pubblicazioni cartacee hanno lasciato il posto a quelle telematiche, o ad altre forme di più agevole consultazione da parte degli utenti. La disponibilità delle nuove tecnologie ha suggerito il passaggio a forme di diffusione dei dati e delle elaborazioni che fossero di minor costo e più compatibili dal punto di vista ambientale.

Già l'Atlante 2006 (pubblicato nel 2007) conteneva la parte dati in un cd allegato, contenendo in misura notevole le pagine cartacee pubblicate. Da vari anni, inoltre, le pubblicazioni erano anche presenti sul sito della Provincia, insieme ad altri dati (in primis quelli di popolazione e stranieri, resi disponibili tramite interrogazioni personalizzabili).

Questo processo di informatizzazione è proseguito fino ad arrivare, nel corso del 2009, alla redazione di un portale completamente dedicato alla Statistica, www.statistica.parma.it, presentato il 2 marzo 2010, con la rinuncia a tutte le forme di pubblicazione non telematica.

Il sito permette all'utente di scaricare i dati di alcuni settori con interrogazioni dinamiche e fornisce le informazioni principali per molti comparti di analisi della realtà socio-economica del nostro territorio, corredati da una breve nota che indica all'utente, anche a quello non esperto, le direttrici principali del settore, con alcuni strumenti di lettura.

Questa scelta comunicativa è stata dettata dalla consapevolezza che ormai l'utente, quasi sempre poco disposto a sviscerare tematiche complicate, ha bisogno sempre maggiore di informazioni rapide che inquadrino le diverse questioni in un numero limitato di elementi.

In effetti, è ormai diffusa nella più autorevole letteratura in materia l'idea che proprio l'avvento delle nuove tecnologie, mettendo a disposizione grandi quantità di dati e analisi, spesso in modo scarsamente comunicativo, in realtà non contribuisca a migliorare significativamente il livello di informazione consapevole degli utenti e dei decisori; il vero valore aggiunto si collocherebbe quindi nella capacità di far comprendere a tutti le informazioni necessarie.

In sintesi, quindi, quella che ho fatto proponendo questo sito è stata una scelta comunicativa di massima semplificazione, che lascia aperta, però la possibilità di approfondimenti mirati, qualora ve ne fosse necessità.

In ogni caso, per rappresentare l'evoluzione delle elaborazioni cartacee, si allega in fondo al presente curriculum l'elenco delle principali pubblicazioni alle quali ho partecipato e/o di cui ho coordinato la redazione. Ricordo anche che dal 2000, sulla base di una precisa scelta dell'Amministrazione, le elaborazioni dell'ufficio Statistica, anche quelle che non hanno dato luogo a pubblicazioni vere e proprie, sono state presentate con iniziative pubbliche, che a volte ho condotto, come ruolo tecnico, in prima persona, mentre in altri casi ho preferito valorizzare

• Principali mansioni e responsabilità

il contributo e il ruolo dei miei colleghi dell'ufficio.

Queste iniziative hanno avuto in generale un ottimo riscontro a livello di stampa e televisioni locali. I materiali prodotti in occasione delle presentazioni pubbliche, in tutti i settori di analisi, sono disponibili su www.statistica.parma.it

Quelle che ho descritto fino ad ora sono solo alcune delle direttrici di lavoro che ho seguito; negli ultimi anni si sono avute rilevanti aggiunte e modificazioni alla mia attività.

Non sarebbe possibile, per motivi di spazio, descrivere compiutamente le altre linee di lavoro di cui mi sono occupato. Solo per citarle, ricordo le principali:

- Partecipazione a progetti trasversali (es. Questionario Benessere Organizzativo, Questionario Mobilità, Bilancio Sociale, Bilancio di Genere, ecc.).

- Sostegno alla programmazione dei servizi (Scuola, Servizi Sociali, Ambiente, Urbanistica, Lavoro, ecc.).

- Predisposizione e diffusione di previsioni demografiche, anche in collaborazione con la Regione.

- Osservatorio sul Commercio (in collaborazione con il Servizio Pianificazione Territoriale).

- Gestione del progetto ISTAT-UPI "Censimento archivi amministrativi" (Del. G.P. 908/2009), inserito ufficialmente nel Programma Statistico Nazionale (PSN) approvato con DPCM, che proseguirà anche per il 2015 (v.circ. ISTAT-CUSPI del 21/11/2014 – il CUSPI è il coordinamento degli uffici di Statistica delle Province Italiane, una struttura collegata all'UPI).

Il progetto, molto articolato, faciliterà gli Enti negli adempimenti normativi in tema di trasparenza, anticorruzione, protezione dei dati personali, misurazione della performance, semplificazione, armonizzazione dei bilanci. Dato che il tracciato record è unico in tutta Italia, i risultati del progetto saranno confrontabili tra i vari Enti.

- Gestione del progetto promosso da ISTAT-UPI-CUSPI "BES - Benessere equo e sostenibile" (Del. G.P. 375/2013), anch'esso inserito nel Programma Statistico Nazionale, che ha dato luogo ad una prima pubblicazione edita dall'ISTAT. Il progetto si inserisce nel dibattito internazionale sul superamento del PIL come misura di benessere, e si propone di valutare il progresso di un'area anche sulla base di indicatori sociali, ambientali, disuguaglianza e sostenibilità. Proseguirà anche nel 2015.

- Gestione e sviluppo delle basi dati, in particolare di ASIA (Archivio statistico Imprese attive) e ASIA occupazione.

- Gestione delle richieste interne ed esterne di dati, elaborazioni e analisi in vari settori della realtà socio-economica. In taluni casi si è trattato di elaborazioni di rilevante complessità, che hanno comportato un impegno consistente e articolato.

- Sviluppo del ruolo istituzionale dell'ufficio Statistica, in particolare nei rapporti con la Regione, l'ISTAT e le altre Province, anche attraverso il CUSPI.

In particolare, ricordo che con Legge Regionale n.17/2013 è stato istituito il Sistema Statistico Regionale, collegato con il già citato SISTAN. Sulla base di questa normativa è stata stipulata una convenzione tra la Regione e le Province dell'Emilia-Romagna (Del.G.P. 668/2013) per ottenere dalle anagrafi comunali i dati individuali dei residenti nella nostra provincia, cosa che è effettivamente avvenuta con i dati al 1° gennaio 2014.

La disponibilità dei dati individuali permette di produrre elaborazioni analitiche in particolare sul tema degli anziani e degli immigrati.

E' necessario, invece, descrivere brevemente almeno due linee di lavoro della Statistica, per la rilevanza che hanno assunto negli ultimi anni.

Infatti, a partire dal 2005, una parte sempre più consistente del lavoro dell'Ufficio è stata occupata sulla rilevazione degli incidenti stradali, e a partire dal 2008 sui dati delle presenze e arrivi nelle strutture ricettive.

Dal 1° gennaio 2005, grazie ad una convenzione che ho proposto con l'ISTAT, siamo stati in grado di raccogliere direttamente i dati degli incidenti stradali rilevati dalle Forze dell'Ordine sulle nostre strade. L'obiettivo che mi sono posto è stato quello dell'informatizzazione del flusso informativo: già da settembre 2005 tutte le stazioni dei Carabinieri e delle Polizie Municipali trasmettevano i dati immettendoli in un sistema telematico (tranne il Comune di Parma che utilizza un proprio gestionale, e fornisce i dati con un file di testo secondo il tracciato record previsto).

A mia conoscenza, Parma è stata la prima provincia italiana ad avere completamente informatizzato il flusso di dati degli incidenti stradali, con un notevole risparmio di tempo e di risorse.

• Principali mansioni e responsabilità

Le coordinate spaziali dei luoghi degli incidenti sono state collocate dal 2005 a cura dell'Ufficio Statistica su cartografie informatizzate delle strade provinciali per individuare i punti neri dell'incidentalità, a supporto delle decisioni sulla sicurezza stradale; queste informazioni vengono costantemente fornite ai soggetti interni ed esterni attivi su queste tematiche. Dal 1° gennaio 2009 sono direttamente le Forze dell'Ordine che possono, grazie ad uno sviluppo del software, collocare i punti dei sinistri, con ulteriore risparmio di risorse.

Da luglio 2009 il flusso dei dati per la provincia di Parma, che nelle modalità di gestione è rimasto quello descritto, si integra con il sistema MISTER della Regione Emilia-Romagna, che nel frattempo ha stipulato con l'ISTAT un'apposita convenzione.

In collaborazione con la Regione partecipiamo, seppur con un ruolo secondario, allo studio progettuale del PSN finalizzato alla "rilevazione rapida sugli incidenti stradali e sperimentazione".

In sintesi, prescindendo dalle vicende molto articolate che hanno riguardato questa linea di lavoro, è stata creata una base dati numerica e cartografica di grande importanza con costi veramente limitati, permettendo alla Provincia di svolgere un ruolo centrale nell'ambito della Sicurezza stradale.

La linea di lavoro sui dati del Turismo è partita da una richiesta di supporto da parte del Servizio; in questa occasione ho cercato di promuovere il passaggio ad una modalità informatizzata di trasmissione dei dati da parte di tutte le strutture della provincia.

Questo ha portato a gestire i moduli cartacei come quota residuale della rilevazione, attraverso un lungo lavoro di accompagnamento delle strutture e di rapporto con le software house. Si sono in questo modo conseguiti importanti obiettivi di semplificazione amministrativa per gli esercenti, e di azzeramento dei nostri costi diretti di caricamento, che erano nell'ordine di alcune decine di migliaia di euro all'anno.

Uno degli scopi più importanti di questa ristrutturazione è stato quello della fornitura di dati più rapidi e completi alle strutture ricettive, che utilizzano queste informazioni per adattare la loro offerta e intraprendere le azioni di marketing più adatte alla situazione del mercato.

Dati più rapidi e di migliore qualità sono anche fondamentali per una corretta programmazione e per il monitoraggio dei risultati delle politiche turistiche da parte delle Istituzioni.

Ormai da alcuni anni vengono pubblicati sul sito della Statistica i dati mese per mese al livello territoriale del singolo comune, fornendo informazioni sulla tendenza del mercato in tempi abbastanza rapidi (ad esempio alla data di oggi disponiamo dei dati fino ad ottobre 2014 compreso).

Vengono anche pubblicate elaborazioni trimestrali sul tasso di occupazione delle camere alberghiere, un importante indicatore economico del settore, che è stato richiesto dagli operatori turistici.

Dal 2008 mi sono progressivamente sempre più occupato della gestione amministrativa del Sistema Informativo, in particolare per quanto riguarda i canoni di manutenzione e assistenza informatica, gli acquisti di materiale (postazioni di lavoro, software, ecc.), le prestazioni di servizio, la gestione ordinaria dei canoni per i servizi di telefonia e connessione dati.

Questo settore è diventato, soprattutto nell'ultimo anno, particolarmente impegnativo per le carenze di Personale altamente specializzato che si sono create.

• Date (da – a)

DAL 1° SETTEMBRE 1993 A FINE FEBBRAIO 1995

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Provincia di Parma
P.le della Pace, 1 - 43121 Parma

• Tipo di azienda o settore

Amministrazione Pubblica – Enti Locali – ITC Bodoni Parma

• Tipo di impiego

1° Segretario ex 8^a q.f. (ruolo successivamente trasformato in quello di Direttore dei Servizi generali e Amministrativi)

• Principali mansioni e responsabilità

Autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo - contabile, di ragioneria e di economato, con assunzione di responsabilità di firma. Gestione del Personale di Segreteria e Ausiliario.

• Date (da – a)

Dal 12 settembre 1992 al 31 agosto 1993

• Nome e indirizzo del datore di lavoro

Amministrazione Pubblica – Ministeri

• Tipo di azienda o settore

Ministero Pubblica Istruzione – Provveditorato Studi di Reggio Emilia

- Tipo di impiego Professore di Scuola Superiore
- Principali mansioni e responsabilità Docente abilitato per la classe di concorso "Discipline e tecniche commerciali e aziendali" e vincitore di concorso ordinario
- Date (da – a) Dal 16 maggio 1988 all'11 settembre 1992 (aspettativa non retribuita dal 20/03/92 al 13/04/92)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Provincia di Parma
P.le della Pace, 1 - 43121 Parma
- Tipo di azienda o settore Amministrazione Pubblica – Enti Locali – Liceo Scientifico Marconi e uffici amministrativi
- Tipo di impiego Impiegato a tempo indeterminato
- Principali mansioni e responsabilità Funzioni amministrative

- Date (da – a) Dal 1° luglio 1986 al 13 maggio 1988
- Nome e indirizzo del datore di lavoro Banca Commerciale Italiana – Sede di Parma – Piazza Garibaldi 3-a
- Tipo di azienda o settore Istituto di credito
- Tipo di impiego Impiegato a tempo indeterminato
- Principali mansioni e responsabilità Funzioni amministrative

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a) Ottobre - dicembre 1985
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione IFOA (Istituto Formazione Operatori Aziendali) di Reggio Emilia
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Controllo di Gestione, Tecniche di revisione contabile, Ragioneria professionale
- Qualifica conseguita Esperto in Auditing (al termine di un corso post-universitario di specializzazione di 300 ore)
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)
- Date (da – a) Autunno 1979 – luglio 1985
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Università degli Studi di Parma;
A cavallo degli anni 1982 e 1983 ho svolto anche il Servizio Civile
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Geografia Economica, Statistica, Matematica finanziaria e generale, Ragioneria, Diritto Privato e del Lavoro, Tecnica bancaria, commerciale e industriale, Economia aziendale, Organizzazione aziendale, Management strategico, Indici di bilancio e flussi finanziari
- Qualifica conseguita Laurea in Economia e Commercio con la votazione di 108/110
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente) Laurea quadriennale vecchio ordinamento
- Date (da – a) Autunno 1974 - Luglio 1979
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Liceo Scientifico Ulivi di Parma
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio Italiano, Matematica, Filosofia, Inglese, Latino, Scienze
- Qualifica conseguita Maturità Scientifica con la votazione di 54/60
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

INGLESE

livello: eccellente

livello: eccellente

livello: buono

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

SPAGNOLO

livello: buono

livello: elementare

livello: elementare

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Uno degli obiettivi principali perseguiti come Responsabile dell'Ufficio di Statistica è stato quello di creare una rete di relazioni con i vari soggetti che forniscono i dati (Comuni, Stazioni e Comandi di Polizia e Carabinieri, Gestori di strutture ricettive, ecc.), cercando anche di ridurre al minimo il disturbo amministrativo, come ampiamente indicato nelle norme di indirizzo dell'ISTAT, pur nel vincolo della qualità dei dati. Al tempo stesso è stato utile fornire a questi soggetti un ritorno in termini di informazioni, elaborazioni e analisi, anche per dare la percezione di come il loro lavoro veniva utilizzato, e non si concludeva in un mero adempimento burocratico.

Queste capacità sono state fondamentali anche per l'espansione dei target dei vari utilizzatori, nello specifico sforzo di rendere sempre più interessante, utilizzabile e comprensibile quello che veniva prodotto dall'ufficio Statistica. Non solo dati, quindi, ma informazioni complete, effettivamente utili per i nostri interlocutori.

La capacità di comunicazione è stata necessaria anche nelle presentazioni pubbliche, per permettere in particolare ai giornalisti, che per loro natura non sono degli specialisti di settore, di comprendere gli elementi importanti delle nostre iniziative. Devo dire che in linea di massima questo obiettivo è stato raggiunto, a giudicare dal contenuto degli articoli e dei servizi televisivi susseguenti.

Sono state numerose le collaborazioni con altri uffici ed Enti nell'ambito dell'attività lavorativa, e anche in questo caso la capacità di relazione è stata fondamentale.

Anche la gestione del Personale ha contribuito ad accrescere la capacità di relazione e di comprensione delle percezioni e delle esigenze degli altri.

I lavori precedenti a quello della Statistica, penso in particolare a quello di insegnante, hanno contribuito a formare le capacità di integrazione, di comunicazione e di lavoro in squadra.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Per fornire servizi sempre migliori come Ufficio Statistica è stato necessario selezionare, far crescere e coordinare un gruppo di collaboratori molto validi, a cui sono state delegate funzioni via via più significative, anche di elevato impatto esterno, nell'ottica di una loro crescita professionale. Questo gruppo che si è creato ha perseguito con impegno e conseguito gli obiettivi dell'ufficio.

Anche nella carriera lavorativa precedente sono state accumulate alcune capacità che sono poi state utili successivamente. La capacità di gestione contabile e amministrativa ha sicuramente tratto impulso dall'esperienza di 1° Segretario presso l'I.T.C. Bodoni di Parma.

In questo ruolo gestivo il Bilancio dell'Istituto (ad amministrazione autonoma), firmavo tutti i mandati di pagamento, e gestivo il Personale di segreteria e ausiliario (in tutto circa una quindicina di persone).

Nell'ultimo periodo in particolare, nel Sistema informativo, è stato necessario uno sforzo organizzativo elevato, per far fronte a vari fattori critici che si sono succeduti.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE**

*Con computer, attrezzature specifiche,
macchinari, ecc.*

All'Ufficio Statistica sono state acquisite, in vari casi con appositi corsi, la capacità di gestione delle basi dati in Access, di elaborazioni avanzate in Excel, oltre alla conoscenza di base di Power Point, di Word e dei programmi statistici SAS e SPSS.

La gestione dei dati collegata al ruolo di responsabile dell'ufficio Statistica ha comportato inoltre un'oculata applicazione della normativa sulla privacy, con implicazioni di particolare complessità e delicatezza.

Le competenze tecniche acquisite e/o approfondite nell'attività all'ufficio Statistica si possono sintetizzare nella conoscenza e capacità di analisi della situazione socio-economica e demografica del nostro territorio, anche nelle sue varie articolazioni sub-provinciali.

Nell'ambito dell'attività svolta per il Sistema Informativo dal 2008 ho approfondito la conoscenza degli applicativi interni di segreteria, protocollo e contabilità. Si è inoltre rafforzato il mio profilo amministrativo, attraverso la frequente assunzione di atti, firma di contratti, liquidazione di fatture.

Infine, ho sviluppato una certa familiarità con gli acquisti telematici effettuati tramite CONSIP e Intercent-ER.

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ARTISTICHE**

Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

*Competenze non precedentemente
indicate.*

Gli anni passati come Responsabile dell'Ufficio Statistica hanno anche portato ad una buona capacità di reperire risorse, ad esempio tramite l'accesso a fondi regionali, e anche attraverso le collaborazioni instaurate con altri uffici/Enti. Questo in una costante attenzione al rapporto costi/benefici, e quindi nella consapevolezza che l'investimento di denaro pubblico deve comportare un effettivo beneficio.

Il lavoro della Statistica si è svolto soprattutto per progetti, più che per ottemperanza a procedure burocratiche, con una forte attenzione alle tecnologie informatiche e all'innovazione di prodotto/processo.

Altri principali corsi in ordine cronologico decrescente

(sono stati indicati solo i corsi della durata di almeno 2 giorni)

Altri corsi che ho frequentato, organizzati dalla Provincia di Parma, si trovano nella sezione "Formazione" nella mia pagina personale sulla Intranet.

Anno 2003 – Dott. Lelio Alfonso per conto della Provincia di Parma – “I processi comunicativi interni ed esterni” - corso di 18 ore

Anno 2001 – IRS Istituto per la Ricerca Sociale per conto della Provincia di Parma – “Strumenti di valutazione e controllo per gli Enti Locali” – corso di 30 ore

Anno 1998 - Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università di Bologna per conto della Regione Emilia-Romagna – “Le principali fonti in materia statistica e le elaborazioni statistiche di base” - corso di 60 ore

Anno 1996 – SAS Institute Milano – “SAS System: i concetti base” – Al termine del corso è stata riconosciuta ufficialmente la denominazione di “Utente qualificato” per quanto riguarda i contenuti del corso

Anno 1995 – CFP Buraldi-Bedeschi di Parma per conto della Provincia di Parma – “Excel” – corso di 30 ore

Anno 1995 – ISCEA Istituto Studi Coordinamento Economia Aziendale per conto della Provincia di Parma – “La funzione di direzione e la gestione del Personale degli Enti Locali” – 2 giornate di studio

Altri Titoli

Anno 1990 - Idoneità nel concorso pubblico per Ragioniere Capo presso gli IRAIA di Parma (Istituti Riuniti di Assistenza)

PATENTE O PATENTI

Patente B

(in collaborazione con altri nell'ambito delle attività svolte con la Provincia di Parma)

La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma all'1.1.2009 - Struttura per età e sesso – Famiglie –Stranieri, Provincia di Parma, Ufficio Statistica, Anno 2009

La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma all'1.1.2008 - Struttura per età e sesso – Famiglie –Stranieri, Provincia di Parma, Ufficio Statistica, Anno 2008

Rapporto provinciale annuale sull'immigrazione – Gli immigrati nella provincia di Parma, Provincia di Parma, Osservatorio provinciale sull'immigrazione, Anno 2008

Atlante Socio-Economico dei Comuni Parmensi - Anno 2006, Provincia di Parma, Ufficio Statistica, Anno 2007.

La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma all'1.1.2007 - Struttura per età e sesso – Famiglie –Stranieri, Provincia di Parma, Ufficio Statistica, Anno 2007 – solo on line

Rapporto provinciale annuale sull'immigrazione – Gli immigrati nella provincia di Parma, Provincia di Parma, Osservatorio provinciale sull'immigrazione, Anno 2007

Evoluzione della mobilità per studio e lavoro in provincia di Parma - Verso la «città reticolare», Provincia di Parma, Ufficio Statistica, Anno 2006

La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma all'1.1.2006 - Struttura per età e sesso – Famiglie –Stranieri, Provincia di Parma, Ufficio Statistica, Anno 2006

Rapporto provinciale annuale sull'immigrazione – Gli immigrati nella provincia di Parma, Provincia di Parma, Osservatorio provinciale sull'immigrazione, Anno 2006

La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma all'1.1.2005 - Struttura per età e sesso – Famiglie –Stranieri, Provincia di Parma, Ufficio Statistica, Anno 2005

Bilancio sociale 2004, Provincia di Parma, Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria – Anno 2005

Rapporto provinciale annuale sull'immigrazione – Gli immigrati nella provincia di Parma – La demografia, la scuola, il lavoro, e l'associazionismo, Provincia di Parma, Osservatorio provinciale sull'immigrazione, Anno 2005

Il bilancio sociale di fine mandato, 1999-2003, Provincia di Parma, Servizio Bilancio e Programmazione Finanziaria – Anno 2004

Rapporto provinciale annuale sull'immigrazione – Gli immigrati nella provincia di Parma -La demografia, la scuola, il lavoro, l'accesso ai servizi e l'accoglienza ai richiedenti asilo politico, Provincia di Parma, Osservatorio provinciale sull'immigrazione, Anno 2004

Atlante Socio-Economico Dei Comuni Parmensi - Anno 2003, Provincia di Parma, Ufficio Statistica, Anno 2004

La storia e gli uomini, il territorio e l'innovazione - Il caso della Val Taro e della Val Ceno – Provincia di Parma, Provincia di Parma, Ufficio Statistica , Anno 2004

La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma all'1.1.2004 - Struttura per età e sesso - Famiglie - Stranieri, Provincia di Parma, Ufficio Statistica, Anno 2004

La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma all'1.1.2003 - Struttura per età e sesso - Famiglie - Stranieri, Provincia di Parma, Ufficio Statistica, Anno 2003

Approfondimenti sulle dinamiche demografiche a livello sub-provinciale nell'ambito del PTCP - Anno 2002

Il cambiamento dell'agricoltura parmense nei primi dati del censimento 2000, Elaborazione dei dati utilizzati anche per la definizione degli ambiti rurali del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - Anno 2002

La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma all'1.1.2001 - Struttura per età e sesso, Provincia di Parma, Ufficio Statistica e Servizio Pianificazione Territoriale, Anno 2001

Atlante Socio-Economico dei Comuni Parmensi - Anno 2000, Provincia di Parma, Ufficio Statistica, Anno 2001

Gli stranieri a Parma e provincia dal 1995 al 2001 - Provincia di Parma, Ufficio Statistica in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali, Anno 2001 – in collana Documenti Sociali

La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma all'1.1.2000 - Struttura per età e sesso, Provincia di Parma, Ufficio Statistica e Servizio Pianificazione Territoriale, Anno 2000

ULTERIORI INFORMAZIONI

(Segue)

Gli stranieri a Parma e provincia dal 1995 al 2000 - Provincia di Parma, Ufficio Statistica in collaborazione con l'Assessorato ai Servizi Sociali, Anno 2000 – in collana Documenti Sociali Parma economica, Giugno 1999 - Contributo “Gli stranieri residenti in provincia di Parma. Rapporto provinciale 1999” - Lamberto Soliani, Enzo Siri, Andrea Gaiani.

La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma all'1.1.1999 - Struttura per età e sesso, Provincia di Parma, Ufficio Statistica e Servizio Pianificazione Territoriale, Anno 1999

Parma economica, Settembre 1998 - Contributo “Gli stranieri residenti in provincia di Parma. Rapporto 1998” - Lamberto Soliani, Sergio De lasio, Enzo Siri, Andrea Gaiani.

La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma all'1.1.1998 - Struttura per età e sesso, Provincia di Parma, Ufficio Statistica e Servizio Pianificazione Territoriale, Anno 1998.

Gli immigrati a Parma – Rapporto provinciale 1997, Provincia di Parma, Ufficio Statistica in volume dell'Assessorato ai Servizi Sociali - Lamberto Soliani, Enzo Siri, Andrea Gaiani. Anno 1997.

La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma all'1.1.1997 - Struttura per età e sesso, Provincia di Parma, Ufficio Statistica e Servizio Pianificazione Territoriale, Anno 1997

La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma all'1.1.1996 - Struttura per età e sesso, Provincia di Parma, Ufficio Statistica e Servizio Pianificazione Territoriale, Anno 1996

La popolazione residente nei comuni della provincia di Parma al 31.12.1994 - Struttura per età e sesso, Provincia di Parma, Ufficio Statistica e Servizio Pianificazione Territoriale, Anno 1995

Parma, 12-12-2014

Firmato: Andrea Gaiani